

TESORI DELLA FEDE

I beni culturali ecclesiastici
in provincia di Sondrio

Per informazioni:
Settore Orientamento e Formazione
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese
T 0342.522645/2656
fondazione@creval.it

21 marzo—16 maggio 2007



Design: Leo Guerra - Stampa: Pamponi Art Grafiche
Madonna dell'ova, fine XVI secolo. Legno diiglio, intagliato, dipinto e dorato, 61x42x31 cm. (Per gentile concessione del Museo valtellinese di storia e arte, Sondrio)

I beni ecclesiastici costituiscono una delle principali ricchezze culturali di Valtellina e Valchiavenna: sull'intero territorio provinciale si trova disseminato un cospicuo patrimonio di storia e arte conosciuto nelle sue emergenze, ma la cui entità complessiva ancora sfugge anche agli addetti ai lavori. Un patrimonio composto da edifici e manufatti di singolare bellezza non ancora adeguatamente valorizzato, in parte perchè poco accessibile al pubblico, in parte perchè ancora poco indagato. D'altro canto una migliore cognizione dei beni culturali risulta importante in quanto correlata all'accrescimento del senso di identità e appartenenza al territorio, fattore basilare per lo sviluppo turistico ed economico. Il corso intende favorire la conoscenza delle testimonianze artistiche di interesse religioso presenti in provincia di Sondrio, con particolare riferimento a chiese, affreschi, tele, statue, altari e suppellettile sacra. Qualificati relatori presenteranno un quadro storico di riferimento, una panoramica incentrata su opere, epoche e stili, spunti utili ad una più profonda comprensione di manufatti il cui significato si è perso col passare del tempo, riferimenti alla tutela, alla conservazione e al restauro. Verranno inoltre forniti suggerimenti e indicazioni operative per la promozione di iniziative utili alla valorizzazione del patrimonio ecclesiastico provinciale. Il programma prevede anche visite guidate in edifici sacri e realtà museali particolarmente esemplificative dei temi trattati, per consentire di apprezzare dal vivo le opere e per una verifica sul campo degli elementi teorici.

FONDAZIONE GRUPPO
Credito Valtellinese 

Con il patrocinio di:
Comune di Sondrio
Diocesi di Como
Provincia di Sondrio
Assessorato Istruzione e Cultura
Soprintendenza per il Patrimonio
Storico Artistico Etnoantropologico di Milano

Il corso è destinato a: insegnanti, parroci, fabbricieri, operatori dei musei, operatori delle biblioteche, operatori turistici, restauratori, storici dell'arte.

Il programma è strutturato in nove incontri: sei lezioni monografiche e tre visite guidate.

Le attività inizieranno mercoledì 21 marzo 2007 e proseguiranno fino a mercoledì 16 maggio 2007, con cadenza settimanale, dalle ore 15,00 alle ore 18,00, presso la Sala Vitali del Credito Valtellinese, in via delle Pergole a Sondrio.

La partecipazione è limitata a un massimo di 100 persone ed è gratuita.

Scheda di iscrizione



Il sottoscritto

Professione

Residente a

Via

Tel.

E-mail

Richiede l'iscrizione al corso

“Tesori della fede. I beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio”

Per il servizio di trasporto previsto in occasione delle visite guidate, verserò il contributo di € 20, prima della lezione del 21 marzo, in Sala Vitali a Sondrio.

Firma

Data

Inviare il presente modulo:

- Via posta alla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Settore Orientamento e Formazione, Piazza Quadrivio 8, 23100 Sondrio
- Via fax al n. 0342-522733
- Via e-mail all'indirizzo fondazione@creval.it

TESORI DELLA FEDE

I beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio

PROGRAMMA

Mercoledì 21 marzo 2007 - ore 15.00

Saluti e presentazione del corso

Istituzioni ecclesiastiche e movimenti spirituali nelle valli dell'Adda e della Mera. All'origine di un vasto patrimonio culturale

Saverio Xeres – Docente di Storia della Chiesa presso la Facoltà Teologica di Milano ed il Seminario Vescovile di Como

Mercoledì 28 marzo 2007 - ore 15.00

Un tesoro ancora nascosto. Urgenza e potenzialità della catalogazione dei beni culturali ecclesiastici

Andrea Straffi – Direttore Ufficio Inventariazione Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di Como

Mercoledì 4 aprile 2007 - ore 15.00

Per una conoscenza dei beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio dal Medio Evo alla fine del Settecento

Simonetta Coppa – Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Milano e Docente di Storia dell'arte dell'età barocca, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Giovedì 12 aprile 2007

Visita al Museo valtellinese di storia e arte di Sondrio

A cura di Angela Dell'Oca – Direttore del Museo

Mercoledì 18 aprile 2007 - ore 15.00

La tutela dei beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio: l'operato dei Carabinieri del Nucleo di Monza
Andrea Ilari – Comandante Nucleo Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale di Monza

La tutela e la conservazione dei beni: elementi normativi e interventi di restauro

Cecilia Ghibaudi – Funzionario storico dell'arte della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico Etnoantropologico della Lombardia Occidentale, responsabile del territorio dell'Alta Valtellina

Giovedì 26 aprile 2007

Visita al Museo parrocchiale di Ponte in Valtellina e alla chiesa di San Maurizio

A cura di Augusta Corbellini – Presidente della Società storica valtellinese

Mercoledì 2 maggio 2007 - ore 15.00

Marketing culturale: promuovere e comunicare il patrimonio artistico e religioso locale

Renata Girola – Consulente e docente di marketing culturale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Mercoledì 9 maggio 2007 - ore 15.00

La raccolta fondi finalizzata alla valorizzazione del patrimonio artistico e religioso locale: mezzi, strumenti e metodi

Alessandra Pellegrini – Docente di Sponsoring e Fund Raising, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano e Socio fondatore di Pellegrini, Sanfilippo & Associati-Arts Council Srl

Mercoledì 16 maggio 2007

Visita al Museo del Tesoro di Chiavenna e alla collegiata di San Lorenzo

A cura di Guido Scaramellini – Presidente del Centro di studi storici valchiavennaschi

Attestato di frequenza

Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato al 70% del corso.